



DETERMINAZIONE N. 10 DEL 10 DICEMBRE 2024

OGGETTO: Determina di affidamento diretto previa richiesta di preventivi per la fornitura di attrezzatura informatica e mobilio per la sede del GAL Linas Campidano.

Fondi del Centro Regionale di Programmazione come da Convenzione n. 64 prot.10315 del 21/12/2022 tra il CRP e il GAL Linas Campidano - PR FESR SARDEGNA 2021/2027 Obiettivo Specifico 6.2.2-Az.6.2.2 - CUP E31C22002770002 – CIG B49693EE32

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO

VISTI:

il Programma Regionale di Sviluppo 2020-2024, approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n.4/2 del 11.03.2020, ed in particolare la Strategia 3.3.3 “La Strategia Territoriale e lo Sviluppo Locale”, la quale prevede un approccio territoriale integrato, caratterizzato dall’individuazione di specifiche aree di intervento e dall’integrazione degli strumenti e delle fonti di finanziamento (regionali, nazionali e comunitarie), basato sul coinvolgimento dal basso e sull’effettiva partecipazione di tutti gli attori pubblici e privati locali per la condivisione delle scelte strategiche del territorio;

- il Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell’ambito dell’obiettivo specifico “Europa più vicina ai cittadini “ per la regione Sardegna in Italia – CCI2021IT16RFPR015, approvato con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 7877 final del 26.10.2022, che promuove azioni finalizzate all’incremento della resilienza dei territori al fine di rendere le comunità locali maggiormente inclusive, sostenibili, durature e sicure (SdG 11 Agenda ONU 2030);

- la Legge di Stabilità (Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 3 - Legge di stabilità 2022, art. 15 comma 4 e 5), specifica quanto segue:

4. Nell’ambito del percorso di territorializzazione delle politiche di sviluppo la Regione promuove il consolidamento di un modello di governance unitario e condiviso capace di garantire il necessario coordinamento e un adeguato livello di efficacia dell’azione pubblica in tema di sviluppo locale. In particolare supporta le comunità locali e le reti di relazioni nell’ambito della programmazione territoriale, attraverso iniziative volte a sostenere la crescita della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nei percorsi di sviluppo al fine di rafforzare le comunità di progetto. Per tali finalità è autorizzata la spesa di euro 5.000.000 per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024 per il supporto, anche specialistico, alle comunità di progetto. La Giunta regionale con propria deliberazione su proposta dell’Assessore regionale competente in materia, previa intesa in sede di Conferenza Regione-enti locali definisce le modalità attuative della presente disposizione (missione 14 - programma 01 - titolo 1).

5. Per le finalità di cui al comma 4, nell’ottica di garantire un immediato supporto ai soggetti locali coinvolti nei processi territoriali di sviluppo, la Regione può avvalersi anche degli organismi di diritto pubblico operanti nel territorio regionale nell’ambito dello sviluppo locale di tipo partecipativo con l’approccio Community-Led Local Development (CLLD).”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 25/23 del 2.08.2022 che ha stabilito che, nelle more della predisposizione del Modello Integrato di Governance, per l’annualità 2022, possano essere realizzate alcune misure specifiche di supporto agli enti territoriali necessarie per raggiungere gli obiettivi di breve periodo, quali: “su richiesta dei territori interessati, accordi con organismi di diritto pubblico operanti nel territorio regionale nell’ambito dello sviluppo locale di tipo partecipativo con l’approccio Community-Led Local Development (CLLD), finalizzati a migliorare le performance attuative dei territori beneficiari della Programmazione Territoriale e della SNAI”;

DATO ATTO che con la Delibera di Giunta Regionale n. 4/41 del 22/01/2019 è stato approvato l’Accordo di Programma e il Progetto di Sviluppo territoriale “Dal mare verso l’interno: gli itinerari del Terralbese e del Linas”, approvato con Decreto del Presidente n°9 del 28/01/2019, pubblicato sul B.U.R.A.S n°7 del 07/02/2019;

VISTA la convenzione n. 64 protocollo 10315 del 21/12/2022 volta a disciplinare i rapporti tra il Centro Regionale di programmazione e il GAL Linas Campidano nell’attività di supporto all’attuazione del Progetto di Sviluppo Territoriale (PST) – PT – CRP 18/INT - “Dal mare verso l’interno: gli itinerari del Terralbese e del Linas”.



VISTA la determinazione del centro regionale di programmazione n.1111 prot. 10571 del 27/12/2022 di approvazione della Convenzione n. 64 prot. 10315 del 21 dicembre 2022 e contestuale autorizzazione dell'impegno di spesa a favore del GAL Linas Campidano;

PRESO ATTO che con determinazione del centro regionale di programmazione n.265 prot. 3605 del 19/05/2023 sono state liquidate le risorse a favore del GAL Linas Campidano;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni e integrazioni;

RICHIAMATO il Regolamento Interno del Gal Linas Campidano, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n.1 del 25/01/2018, modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 22/03/2018 e approvato con delibera dell'Assemblea dei Soci del 27/04/2018;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del Gal n.9 del 28/10/2024 con la quale si dà mandato al responsabile amministrativo e finanziario del GAL Linas Campidano, Dott. Antonio Begliutti, di porre in essere una procedura per l'individuazione di una ditta incaricata per la fornitura di risorse strumentali necessarie allo svolgimento delle attività nell'ambito del Progetto di Sviluppo Territoriale "Dal mare verso l'interno: gli itinerari del Terralbese e del Linas", nominando il Dott. Begliutti quale Responsabile del procedimento;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATA la determinazione a contrarre del RAF n. 7 del 13/11/2024;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 d.lgs. 36/2023, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Acquisizione di risorse strumentali, quali attrezzatura informatica;
- Importo del contratto: **euro 2.662,97 più IVA**;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";



che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

che ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del d.lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: commercio;

CONSIDERATO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

PRECISATO che:

-in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

-con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione della solidità dell'operatore economico e del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

- che in data 14/11/2024 con nota registrata al prot. n.1463/24 sono state inviate le richieste di offerta ai seguenti operatori economici:

- BG Sistemi Informatici, Sanluri;
- SIEMA SERVICE S.R.L. Quartu Sant'Elena CA
- Computer Science SAS, Cagliari
- ISMO Service di Podda Marco, Oristano
- LASER INFORMATICA di Viridis Sergio, Guspini

VISTE le offerte presentate dalle ditte di seguito indicate:

Ditta	Sede	prot. ingresso offerta	Offerta IVA ESCUSA
Laser informatica di Viridis S.	Guspini	n. 1517/24 del 22/11/24	€ 3.278,69
BG sistemi informatici di Bulliri G.	Sanluri	n. 1521/24 del 22/11/24	€ 2.662,97
Computer Science s.a.s.	Cagliari	n. 1523/24 del 22/11/24	€ 3.020,00
SIEMA Service s.r.l.	Cagliari	n. 1524/24 del 22/11/24	€ 3.645,90

RICHIAMATO il verbale di verifica delle offerte presentate del 03/12/2024;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di affidare alla ditta BG sistemi Informatici di Bulliri Giorgio. con sede legale in Sanluri (SU) Via Carlo Felice n.25 - P.IVA 02308180922, le attività in parola per un importo di **euro 2.662,97** (+ IVA come per legge), per un totale complessivo di **euro 3.248,82**, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione



appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

D E T E R M I N A

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta Bulliri Giorgio. con sede legale in Sanluri (SU) Via Carlo Felice n.25 - P.IVA 02308180922, per un importo pari a **euro 2.662,97**, oltre Iva come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

DI DISPORRE, fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, che l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni, ai sensi dell'art. 17, comma 8 del Dlgs n. 36/2023;

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ss.mm.ii;

DI PRECISARE che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

DI DEMANDARE al RUP:

- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;

- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Cagliari, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

DI INVIARE la presente determinazione al Consiglio di Amministrazione per la presa d'atto;

DI DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale del Gal Linas Campidano.

Il Responsabile amministrativo e finanziario

Dott. Antonio Begliutti

F.to

